



Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 29-3353
In data 11 LUG. 2006 relativa all'approvazione della Variante al PRGC del
Comune di Mombaruzzo

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.
R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..

1. NORMATIVA

All'Allegato geologico 5 "INTEGRAZIONI CARTOGRAFICHE DI DETTAGLIO"

- Le pagine dal n. 1 al n. 9 e gli interclusi estratti cartografici sono stralciati in quanto ripetuti.
- L'estratto cartografico dopo la pag. 33 è stralciato in quanto si riferisce alle aree D1 e D2 di pag. 19 e pag. 21.
- L'estratto cartografico allegato alla scheda dell'area D/2 è modificato così come segnalato dalla Struttura Territoriale dell'ARPA ed evidenziato nella modifica cartografica 1

All'elaborato "Norme Tecniche di Attuazione"

- Art. 1, pag. 6;
Nell'articolo è inserito un nuovo comma che recita: "Le previsioni commerciali contenute nello strumento urbanistico del Comune di Mombaruzzo nonché la normativa e le indicazioni cartografiche in materia non costituiscono adeguamento ai disposti di cui all'art. 6, comma quinto del Decreto Legislativo n. 114/1998 e dell'art. 4 della Legge Regionale 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A della DCR n. 563-13414 del 29 ottobre 1999 così come modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23 dicembre 2003 e della DCR n. 59-10831 del 24 marzo 2006"
- Art. 22, pag. 16;
Nell'articolo, i termini "...D3..." e "...di tipo C (d3)..." sono stralciati.
- Art. 23, pag. 17;
Dopo il 3° comma è inserito il seguente nuovo comma: "Detti interventi eventualmente previsti nelle aree A e B del PRGC dovranno essere subordinati alla preventiva redazione di PdR"
- Art. 28, pag. 20;
Al Capitolo "Condizioni e limiti degli interventi ammessi in relazione alle classi di edificabilità" è aggiunto un nuovo comma che recita: "Nelle porzioni di aree ricadenti in classe III (aree a pericolosità geomorfologica elevata), rilevabili dalla cartografia di zonizzazione e dallo studio geologico, non potranno essere realizzate nuove costruzioni o comunque opere e manufatti compresi scavi e riporti che alterino l'aspetto del versante o ne pregiudichino la stabilità. Saranno unicamente ammesse sistemazioni a verde di spazi liberi e opere di regimazione delle acque da realizzarsi con tecniche di ingegneria naturalistica senza che comportino modificazioni o alterazioni del piano di campagna."



Corso Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321430
Fax. 011.4324004

- Art. 30, pag. 21;
Al 4° comma, dopo la frase "...sono ammesse destinazioni agricole..." sono aggiunti i termini: "...già esistenti..." e dopo "... aree con nuove costruzioni..." è aggiunta la frase: "...di strutture a servizio e proporzionali alle esigenze dell'azienda agricola..."
- Art. 34, pag. 23;
Al termine dell'articolo è aggiunto un nuovo comma che recita: "Le destinazioni d'uso insediabili nell'area C/S1 devono risultare compatibili con la classe II acustica della zona"
- Art. 40, pag. 30;
L'intero articolo è stralciato.
- Art. 41, pag. 32;
Prima del paragrafo "A) Aree per l'istruzione" è aggiunto un nuovo comma che recita: "Nelle porzioni di aree ricadenti in classe III (aree a pericolosità geomorfologica elevata), rilevabili dalla cartografia di zonizzazione e dallo studio geologico, non potranno essere realizzate nuove costruzioni o comunque opere e manufatti compresi scavi e riporti che alterino l'aspetto del versante o ne pregiudichino la stabilità. Saranno unicamente ammesse sistemazioni a verde di spazi liberi e opere di regimazione delle acque da realizzarsi con tecniche di ingegneria naturalistica senza che comportino modificazioni o alterazioni del piano di campagna."
- Art. 44, pag. 34;
Al termine dell'articolo occorre aggiungere un nuovo comma che recita: "Eventuali nuovi insediamenti ammissibili nelle fasce di pertinenza acustica delle ferrovie dovranno tener conto e prevedere il rispetto dei limiti acustici di legge e adottare opportune opere per la mitigazione dell'impatto acustico, in particolare valutando il clima acustico tenendo conto della normativa del DPR18/11/98 n. 459"
- Art. 47, pag. 38;
Al termine dell'articolo è aggiunto un nuovo comma che recita: "Per l'adeguamento o la realizzazione di nuove strade e del dimensionamento della loro Sezione stradale, occorre in ogni caso far riferimento alla classificazione del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 5 novembre 2001 e le caratteristiche dimensionali previste per le categorie del Decreto."
- Art. 55, pag. 42;
Al termine del quinto comma dopo: "...massimo di 60 mq." è aggiunta la seguente precisazione: "...,indipendentemente dalla destinazione d'uso."
- Allegato 1, pag. 44;
Dopo il titolo A) è inserito un nuovo comma che recita: "Ai sensi del 15° comma dell'art. 49 della LR 56/77 smi, il rilascio dei titoli abilitativi per gli interventi da realizzare nelle aree individuate ai sensi dell'art. 24 della LR 56/77 smi come beni culturali ambientali da salvaguardare, è subordinato al parere vincolante della Commissione Regionale di cui all'art. 91 bis della stessa LR 56/77 smi."

All'Elaborato "SCHEDE DI INTERVENTO":

- All'inizio dell'elaborato è inserita la seguente frase: "Le previsioni commerciali contenute nello strumento urbanistico del Comune di Mombaruzzo nonché la normativa e le indicazioni cartografiche in materia non costituiscono adeguamento ai disposti di cui all'art. 6, comma quinto del Decreto Legislativo n. 114/1998 e dell'art. 4 della Legge Regionale 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A della DCR n. 563-13414 del 29 ottobre 1999 così come modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23 dicembre 2003 e della DCR n. 59-10831 del 24 marzo 2006"
- Scheda della Zona di recupero AB/2, pag. 18;
Tra gli interventi ammessi, al 4° comma dopo: "...strutture di completamento..." è aggiunto il termine "... a servizio..."

- Scheda dell'Area BC/1, pag. 42;

Nelle note degli "Interventi ammessi" l'ultimo comma è sostituito con il seguente "Nelle porzioni di aree ricadenti in classe III (aree a pericolosità geomorfologica elevata), rilevabili dalla cartografia di zonizzazione e dallo studio geologico, non potranno essere realizzate nuove costruzioni o comunque opere e manufatti compresi scavi e riporti che alterino l'aspetto del versante o ne pregiudichino la stabilità. Saranno unicamente ammesse sistemazioni a verde di spazi liberi e opere di regimazione delle acque da realizzarsi con tecniche di ingegneria naturalistica senza che comportino modificazioni o alterazioni del piano di campagna."

- Scheda dell'Area BC/2, pag. 43;

Nelle note degli "Interventi ammessi" è aggiunto un nuovo comma che recita: "Nelle porzioni di aree ricadenti in classe III (aree a pericolosità geomorfologica elevata), rilevabili dalla cartografia di zonizzazione e dallo studio geologico, non potranno essere realizzate nuove costruzioni o comunque opere e manufatti compresi scavi e riporti che alterino l'aspetto del versante o ne pregiudichino la stabilità. Saranno unicamente ammesse sistemazioni a verde di spazi liberi e opere di regimazione delle acque da realizzarsi con tecniche di ingegneria naturalistica senza che comportino modificazioni o alterazioni del piano di campagna."

- Scheda dell'Area D/1, pag. 50;

Tra le note degli "Interventi ammessi" è aggiunto il seguente capoverso: "Sull'area, in quanto zona di salvaguardia del "Bosco di Cassine", deve essere garantito il recepimento delle disposizioni del PTP immediatamente prevalenti sulla disciplina comunale e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati ai sensi dell'art. 8 comma 4 della LR 56/77 smi in merito alle aree di interesse naturalistico e paesistico: In ogni caso gli interventi sull'area sono subordinati alla predisposizione preventiva di un piano per la valutazione dell'impatto ambientale che tenga conto dell'utilizzo di tipologie e materiali consoni al corretto inserimento con l'ambiente agricolo circostante minimizzando con mascherature naturali l'impatto visivo da valle"

- Scheda dell'Area D/2, pag. 51;

- Tra le note degli "Interventi ammessi", al termine del secondo comma, dopo: "...esteso all'intera area." è aggiunto il seguente capoverso: "...che garantisca la dotazione delle necessarie infrastrutture pubbliche tra cui un'adeguata rete viaria pubblica di accesso provvedendo nel caso all'ampliamento della strada esistente e la realizzazione di una necessaria area pubblica di manovra e di inversione di marcia."

- Tra le note degli "Interventi ammessi", al termine dell'ultimo comma, è aggiunto il seguente capoverso: "...nonché dell'allegato 5 "Integrazioni cartografiche di dettaglio."

- Tra le note degli "Interventi ammessi" è aggiunto un nuovo comma che recita: "La porzione di Area indicata nell'estratto cartografico allegato alla scheda di indagine geologica dell'area D/2 pag. 21 dell'allegato 5 è inibita a ogni intervento edificatorio."

- Scheda dell'Area TR/ca1, pag. 63;

Tra le note degli "Interventi ammessi", è aggiunto un nuovo comma che recita: "Nelle porzioni di aree ricadenti in classe III (aree a pericolosità geomorfologica elevata), rilevabili dalla cartografia di zonizzazione e dallo studio geologico, non potranno essere realizzate nuove costruzioni o comunque opere e manufatti compresi scavi e riporti che alterino l'aspetto del versante o ne pregiudichino la stabilità. Saranno unicamente ammesse sistemazioni a verde di spazi liberi e opere di regimazione delle acque da realizzarsi con tecniche di ingegneria naturalistica senza che comportino modificazioni o alterazioni del piano di campagna."

- Scheda dell'Area DN/B1, pag. 75;

Tra le note degli "Interventi ammessi", è aggiunto un nuovo comma che recita: "Nelle porzioni di aree ricadenti in classe III (aree a pericolosità geomorfologica elevata), rilevabili dalla cartografia di zonizzazione e dallo studio geologico, non potranno essere realizzate nuove costruzioni o comunque opere e manufatti compresi scavi e riporti che alterino l'aspetto del versante o ne pregiudichino la stabilità. Saranno unicamente ammesse sistemazioni a verde"

di spazi liberi e opere di regimazione delle acque da realizzarsi con tecniche di ingegneria naturalistica senza che comportino modificazioni o alterazioni del piano di campagna."

- Scheda dell'Area D/S6, pag. 94;

Tra le note degli "Interventi ammessi", è aggiunto un nuovo comma che recita: "Nelle porzioni di aree ricadenti in classe III (aree a pericolosità geomorfologica elevata), rilevabili dalla cartografia di zonizzazione e dallo studio geologico, non potranno essere realizzate nuove costruzioni o comunque opere e manufatti compresi scavi e riporti che alterino l'aspetto del versante o ne pregiudichino la stabilità. Saranno unicamente ammesse sistemazioni a verde di spazi liberi e opere di regimazione delle acque da realizzarsi con tecniche di ingegneria naturalistica senza che comportino modificazioni o alterazioni del piano di campagna."

- Scheda dell'Area TR/1, pag. 102;

Nelle note degli "Interventi ammessi" l'ultimo comma è sostituito con il seguente "Nelle porzioni di aree ricadenti in classe III (aree a pericolosità geomorfologica elevata), rilevabili dalla cartografia di zonizzazione e dallo studio geologico, non potranno essere realizzate nuove costruzioni o comunque opere e manufatti compresi scavi e riporti che alterino l'aspetto del versante o ne pregiudichino la stabilità. Saranno unicamente ammesse sistemazioni a verde di spazi liberi e opere di regimazione delle acque da realizzarsi con tecniche di ingegneria naturalistica senza che comportino modificazioni o alterazioni del piano di campagna."

2. CARTOGRAFIA

- **Allegato N° A/6** " Individuazione di esercizi commerciali esistenti"
- **Allegato N° A/6/1** " Relazione di accompagnamento allegato A6"
- **Tavola N° 7** "Delimitazione delle zone di insediamento commerciale della DCR N° 563-13414 del 29.10.99 smi" del 24 marzo 2006 con la quale sono stati modificati i criteri e i limiti insediativi in materia

I tre elaborati si intendono stralciati

- **Tavola 3/1;**

Sulla tavola sono apportate le modifiche all'area D2 con stralcio di una porzione inserita in classe III e inibizione all'edificazione nella porzione indicata, così come rappresentato nella modifica cartografica n. 2

- **Tavole di progetto N° 3/1; N° 3/3; N° 4.**

Nelle Legende delle Tavole è inserita la seguente frase: "Le previsioni commerciali contenute nello strumento urbanistico del Comune di Mombaruzzo nonché la normativa e le indicazioni cartografiche in materia non costituiscono adeguamento ai disposti di cui all'art. 6, comma quinto del Decreto Legislativo n. 114/1998 e dell'art. 4 della Legge Regionale 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A della DCR n. 563-13414 del 29 ottobre 1999 così come modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23 dicembre 2003 e della DCR n. 59-10831 del 24 marzo 2006"

Il Responsabile
del Settore Territoriale Urbanistico
Area Provincia di Asti
Arch. Agostino NOVARA

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
Arch. Margherita BIANCO

Modifica Cartografica 2.

COMUNE DI MOMBARUZZO

Provincia di Asti

Pratica A60078

TAVOLA N° 3/1 Progetto Definitivo
Sviluppo Concentrico località Bella - Parancone



Porzione dell'area D/2 inibita all'edificazione



Porzione dell'Area D/2 in classe III stralciata e ricondotta a zona agricola

Modifica Cartografica 1.

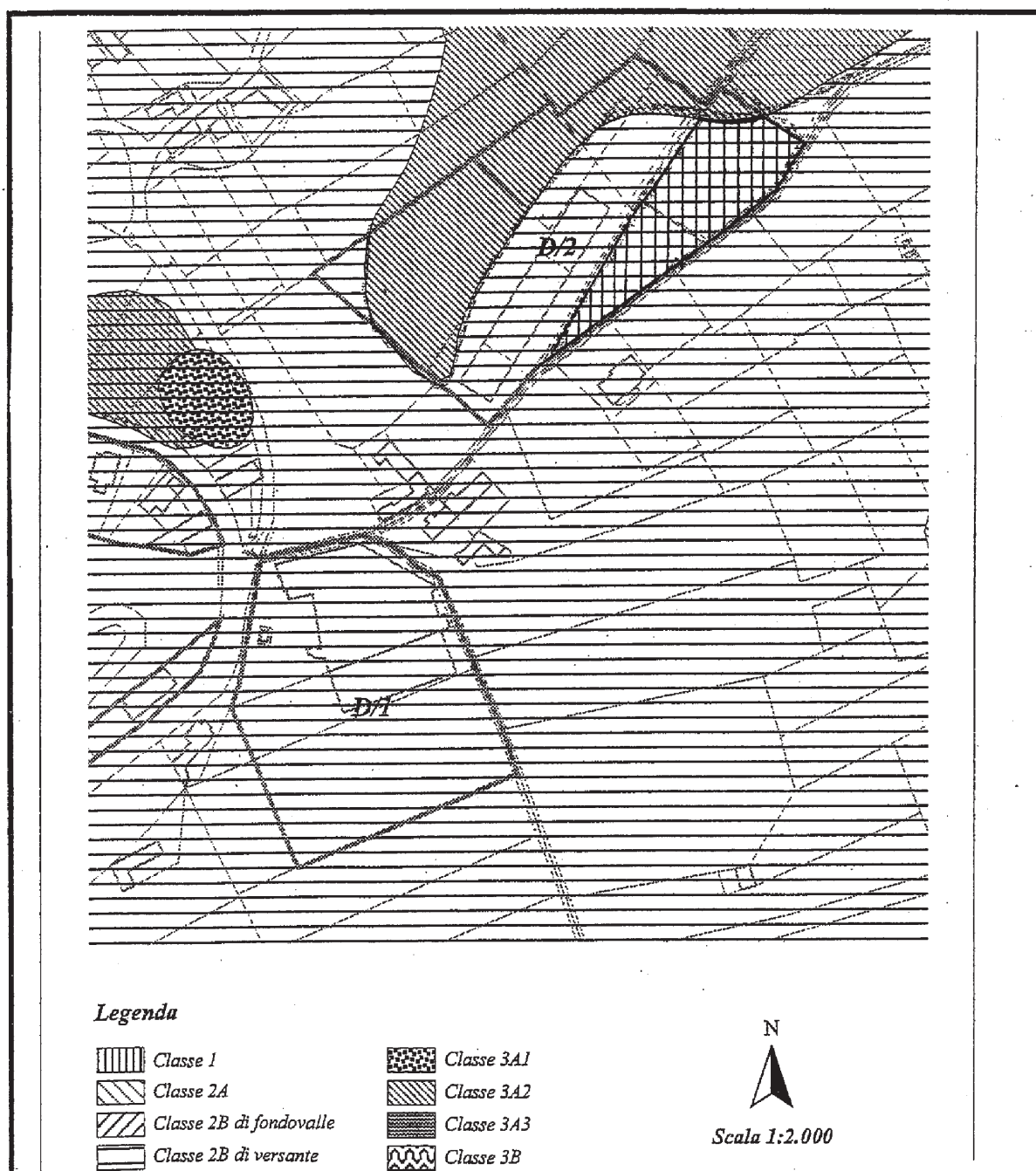
COMUNE DI MOMBARUZZO

Provincia di Asti

Pratica A60078

Allegato 5 Integrazioni cartografiche di dettaglio

Modifiche all'estratto cartografico allegato alla scheda dell'area D/2



Porzione dell'area D/2 inibita all'edificazione